

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L' ASSESSORE

(Integrazione Consiglio di Amministrazione)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18. Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 385 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO il D.P. n. 92/Serv. 4 – S.G. del 31.3.2015 con il quale è stata approvata la fusione dell'IPAB "Educandato Regina Elena" e Conservatori Raggruppati "S. Casa della Grazia, Vergini al Borgo e S. Vincenzo dei Paoli" di Catania in un unico Ente denominato "Educandato Regina Elena";

VISTO l'art. 8 dello Statuto dell'IPAB "Educandato Regina Elena" di Catania, approvato con il superiore Decreto Presidenziale n. 92/Serv. 4 – S.G. del 31.3.2015, il quale prevede che la gestione dell'Ente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri tutti nominati con decreto dell'Assessore Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro, su designazione, rispettivamente:

n° 2 dell'Assessore Regionale della famiglia e delle politiche sociali e del Lavoro;

n° 1 del Sindaco del Comune di Catania, scelto tra esperti nel settore della Pubblica Amministrazione;

n° 1 da S.E. Arcivescovo di Catania;

n° 1 dal Prefetto di Catania, con comprovata esperienza nel settore delle attività istituzionali che l'ente persegue.

Il consiglio elegge al suo interno il Presidente a maggioranza assoluta di voti e dura in carica cinque anni.

VISTO il D.A. n. 1806 dell' 8.7.2016, il D.A. n. 2044 dell'1.8.2016 ed il D.A. n. 2461/Serv. 7 I.P.A.B. del 26.9.2016 con il quale il Consiglio di Amministrazione dell' I.P.A.B. "Educandato Regina Elena" di Catania è stato ricostituito e successivamente integrato per un quinquennio 2016-2021;

VISTO il D.A. n. 2044 dell'1.8.2016 concernente la revoca del componente sig. Alfio Alessio Fisichella;
CONSIDERATO che in data 26.9.2016 è stata restituita al servizio 7/IPAB la nota prot. n. 25220 del 28.8.2016, con la propria designazione del sig. Vincenzo Cordaro, funzionario regionale, iscritto nella sezione "A" dei soggetti idonei alla nomina a consigliere di Amministrazione delle II.PP.A.B. della Regione siciliana in sostituzione del sig. Alfio Alessio Fisichella, soggetto esterno all'Amministrazione regionale iscritto nella sezione "B" dell'Albo regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover integrare il sig. Vincenzo Cordaro nel Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. in argomento ricostituito con D.A. n. 1806 dell' 8.7.2016 e rettificato con D.A. n. 2044 dell'1.8.2016;

D E C R E T A

ART.1

Per le motivazioni specificate in premessa il Sig. Vincenzo Cordaro è integrato nella carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. Educandato Regina Elena di Catania, in rappresentanza dell'Assessore della Famiglia, Politiche Sociali e del Lavoro, il quale resterà in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio prevista dal D.A. n. 1806 dell' 8.7.2016.

ART.2

Dare atto che a seguito della suddetta integrazione il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB suddetta risulta ora così composto:

Sig. Emiliano	Abramo
Sig. Vincenzo	Cordaro
Sig. Walter	Cerreti
Sig. Roberto	Laudani
Sig. Francesco	Pirruccio

ART.3

Il Legale rappresentante dell'Ente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto previa contestuale verifica all'atto di insediamento del componente del possesso del diritto elettorale attivo, a norma del D P R n. 223/1967 di eventuali cause di incompatibilità disciplinate dall'art 11 della Legge n. 6972/1890 fatta eccezione per i ministri di culto, oltre a quelle previste dallo Statuto; nonché dell'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lg.vo n. 39/2013 modificato dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98.

Il Legale rappresentante dell'Ente provvederà a trasmettere al Servizio 7/Ipab il relativo verbale di insediamento e di verifica.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo li

14 OTT. 2016

L'ASSESSORE
On.le Gianluca Antonello Micelichè

